



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 AGOSTO 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

BOCCA E VIVA pag. 1A

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 7 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 216 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

**Un altro decesso
e ben 1.763 positivi**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

VITTORIA

**Il mercato traccia
la nuova rotta**

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV

La folle corsa del virus: siamo a 1.763 casi

Covid. Un altro decesso porta il totale delle vittime a 283 mentre i contagiati sono aumentati di 87 in 24 ore. Il numero dei ricoverati passa da 45 a 53. E, intanto, la città di Vittoria ha sfondato il muro dei 600 positivi

➡ Non decolla la campagna delle vaccinazioni che all'ultima rilevazione sono scese a 1.638



E' morta, a causa del Covid, una donna di Comiso di 90 anni. Il totale delle vittime dall'inizio della pandemia è arrivato dunque a 283. Continua, inoltre, la folle corsa del virus. I contagi sono aumentati di 87 unità nel giro di 24 ore. E, adesso, si è arrivati a quota 1.763. In crescita anche il numero dei ricoverati in ospedale che da 45 sono passati a 53. Preoccupa sempre la situazione di Vittoria che fa registrare ben 630 contagi. E il trend sembra essere in crescita. La campagna vaccinale non decolla. La rilevazione di giovedì parla di 1.638 dosi.

**Test rapidi drive-in
screening continuo
sono 44 i positivi
su 593 controlli**

Vittoria. Due incontri in 4 giorni tra associazione e Commissione Mercato ortofrutticolo, la nuova rotta

Così vicini il Comune di Vittoria e l'Associazione commissionari ortofrutticoli, nell'ultimo trentennio, non lo sono mai stati. Dall'elezione del nuovo direttivo dei commissionari, presidente Giuseppe Zarba, si è avuto un cambio di rotta radicale. La Commissione, la Vittoria mercati e l'Associazione commissionari si sono incontrati due volte in 4 giorni. Sul tavolo due argomenti: primo, le nuove linee guida per difendersi dalle agromafie, volgarmente definiti "tappisti". Secondo, l'ingresso nella piattaforma multinazionale di Italmercati.



Primo Piano

I NUMERI

87

L'incremento dei contagi in una sola giornata

630

I positivi nella sola città di Vittoria dove la situazione preoccupa sempre di più

53

I ricoverati il cui numero è tornato a crescere



☉ Muore una novantenne di Comiso e porta il totale delle vittime dall'inizio della pandemia a 283



Il Covid ha ricominciato a correre Adesso i contagiati iblei sono 1.763

☉ Continua a calare il numero delle inoculazioni: dalle 2.016 di mercoledì alle 1.638 del giorno successivo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Il nuovo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina, apre con la notizia di un nuovo decesso di una persona positiva: si tratta di una donna di Comiso, classe 1931, che si trovava ricoverata nell'Area Covid del Giovanni Paolo II di Ragusa. Sale a 283 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Continuano poi a crescere in ma-

niera significativa anche i contagi con 87 positivi in più rispetto al bollettino del giorno precedente. In provincia i positivi sono adesso, complessivamente, 1763 (mentre ieri risultavano essere 1676) e, di questi, 1686 - cioè 79 in più rispetto al giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 8 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna, 16 alla Foresteria Covid, presso l'Ompa di Ragusa e 53 ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 13 (-), Chiaramonte 25 (-), Comiso 149 (+8), Giarratana 9 (-), Ispica 36 (+1), Modica 162 (+9), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 123 (+4), Ragusa 287 (+17), Santa Croce Camerina 131 (+2), Scicli 121 (-1), Vittoria 630 (+39). Aumenta, e anche di parecchio, il numero dei ricoverati che passano dai 45 di ieri a 53. Di questi 46 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa e sono così distribuiti: 17 in Malattie Infettive, 24 in Astanteria Covid e 5 in Terapia Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria ci sono invece 6 ricoverati in Area Covid. Inoltre si segnala sempre un residente della provincia di Ragusa ricoverato in terapia intensiva all'Ismett di Palermo. Infine, sono adesso 12.963

le persone ragusane guarite dal Covid (mentre ieri risultavano 12.933).

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che continua a mantenersi su numeri bassi. Nella giornata di giovedì (ultimo aggiornamento disponibile) in tutti gli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 1638 dosi di vaccino (nella giornata precedente ne erano state somministrate 2016). Dei vaccini inoculati il 5 agosto, 778 sono stati destinati alle prime dosi e 860 ai richiami. Per quanto riguarda invece l'attività degli hub vaccinali, sempre nella giornata di mercoledì scorso, 372 somministrazioni sono state eseguite in quello di contrada Beneventano a Modica, 114 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 448 nell'hub di Vittoria, 6 nell'ex ospedale Civile di Ragusa e 27 al PalaMinardi. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 5 agosto, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 356.318 dosi di vaccino.

Di queste dosi, 199.017 sono state destinate alle prime vaccinazioni (comprese anche le somministrazioni con il monodose), mentre 157.301 persone hanno ricevuto le due dosi di vaccino.

MARINA DI ACATE

Vaccinazioni nella sede Caritas boom di adesioni con 515 dosi



ACATE. c.r.l.r.) Continuano le vaccinazioni anche presso il centro della Caritas di Marina di Acate. Qui, nell'ultimo giorno di apertura, c'è stato un vero e proprio boom di adesioni con 515 dosi di vaccino somministrate. Nel caso specifico i vaccini sono inoculati ai cosiddetti invisibili, lavoratori stranieri singoli o con i loro nuclei familiari, anche senza permesso di soggiorno, che vivono e lavorano lontani dai centri abitati.

Il punto vaccinale ha aperto però le porte anche ad alcuni cittadini italiani che si trovavano per varie ragioni a Marina di Acate. Le persone sono propense a vaccinarsi nei luoghi vicini alle loro abitazioni. Inoltre, ieri è ripresa l'iniziativa "Vaccini On The Beach" spinta dall'Asp con un emozionante spot veicolato sui social.

Test rapidi, su 593 tamponi sono stati 44 i positivi La settimana di screening chiude oggi a S. Croce

☉ A Comiso 19 casi su 272 verifiche effettuate

ALESSIA CATAUDELLA

L'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa prosegue con i tamponi drive-in disposti anche per la settimana in corso. Nel report di giovedì 5 agosto 593 i tamponi totali, di cui 549 negativi, 44 positivi. A Comiso 272 i tamponi pro-

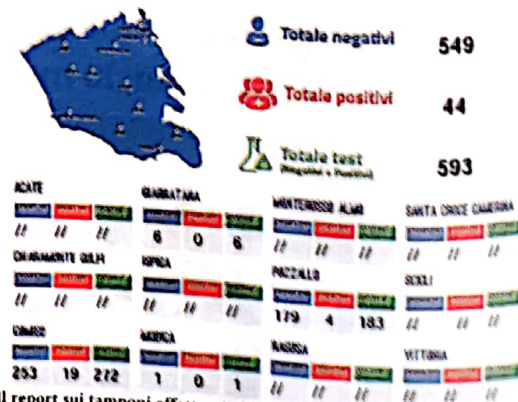
cessati, di cui 253 sono risultati negativi e 19 positivi. Giovedì è stata giornata di screening anche a Pozzallo, con 183 test effettuati. Qui, un totale di 179 negativi e 4 positivi. Nel comune di Giarratana 6 i tamponi fatti, tutti e 6 negativi. Stesso risultato a Modica, con 1 tampone effettuato e un risultato negativo. In strutture territoriali e ospedaliere 131 i tamponi totali, di cui 110 negativi e 21 positivi.

Questa settimana di screening si conclude a Santa Croce Camerina, paese che fa i conti con un significativo aumento dei casi tra il centro abitato e le frazioni balneari di Casuzze,

Punta Secca, Punta Braccetto e Caucana. Qui si replica col momento della prevenzione nella giornata odierna, i tamponi saranno effettuati di mattina.

Il luogo è sempre lo stesso, viale degli Atleti, dove si trova la palestra Santa Rosalia, dalle 8 alle 11. Anche in questo caso i test rapidi disponibili saranno 250.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia, 167.965 sono stati i molecolari, 31.618 i sierologici, 401.132 i rapidi, per un totale di 600.715 test complessivi.



Il report sui tamponi effettuati diffuso ieri dall'Asp di Ragusa

Fondi perduti causa Covid stanziati tredici milioni per i 12 Comuni e l'ex Ap

Resoconto. Oltre 10 mln a Modica, 142mila euro a Ragusa, 125 a Vittoria L'on. Loreface: «Somme utili a fronteggiare una crisi senza precedenti»

LAURA CURELLA

Oltre 13 milioni di euro ai Comuni iblei e al Libero consorzio comunale per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza. A fornire il puntuale resoconto delle risorse destinate dal Governo al territorio ibleo è la presidente della commissione Affari Sociali della Camera, Marialucia Loreface (m5S). Nel dettaglio, sono in totale 11.201.161 euro le risorse destinate per l'espletamento delle funzioni fondamentali ai Comuni iblei, e ulteriori 1.974.070 euro andranno al Libero consorzio comunale di Ragusa. «Ancora una volta desidero sottolineare

l'attenzione del Governo nei confronti degli enti locali, che in questi difficili mesi si sono trovati a fronteggiare, come primo presidio istituzionale, una crisi sanitaria ed economica non prevedibile e senza precedenti. Queste importanti risorse serviranno a dare ossigeno ai nostri territori e far sì che non vengano compromessi in alcun modo i servizi per i cittadini», ha dichiarato la presidente Loreface.

Secondo la ripartizione riportata da Loreface, a seguito del decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, «ad Acate vanno 21.796 euro; a Chiaramonte Gulfi 57.882 euro; a Comiso 61.018 euro; a Giarratana 5.702 euro; a Ispica 32.176 euro; a Modica

Il dettaglio. Sono in totale 11.201.161 euro le risorse destinate per l'espletamento delle funzioni fondamentali ai Comuni iblei, e ulteriori 1.974.070 euro andranno al Libero consorzio comunale (ex Ap) di Ragusa.

10.192.310 euro; a Monterosso Almo 54.965 euro; a Pozzallo 431.988 euro; a Ragusa 142.877 euro; a Santa Croce Camerina 21.482 euro; a Scicli 53.916 euro e a Vittoria 125.049 euro».

Loreface ha inoltre dato notizia dei fondi in arrivo per i Comuni iblei (circa 5,4 milioni di euro) per interventi di solidarietà alimentare e pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche delle famiglie in difficol-



tà. «Il decreto attuativo - prosegue - prevede che le risorse siano assegnate in questo modo: una metà del fondo è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun Comune e l'altra metà è distribuita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione».

«Mi auguro che i Comuni - dice - siano sollecitati nell'assegnare queste risorse, andando incontro alle necessità primarie delle famiglie in difficoltà, non solo per ciò che riguarda le spese alimentari, ma anche per quelle relative ad affitti e utenze, così da garantire una vita dignitosa anche in questa situazione di emergenza economico-sociale».

Ortofrutticolo, la nuova rotta è tracciata

Vittoria. Dalle linee guida per difendersi dalle agromafie e dai «tappisti» all'ingresso nella piattaforma Italmercati confronto serrato tra la Commissione straordinaria e l'associazione concessionari come mai era accaduto prima



Due incontri in quattro giorni per decidere come muoversi



L'associazione commissionari

VITTORIA. D'amore e d'accordo fino al 30 settembre. In seguito, chi vivrà vedrà. "Dopo avere regolarizzato la delicata questione delle concessioni al mercato ortofrutticolo, attraverso un bando pubblico, adesso stiamo per avviare una modalità operativa nuova per evitare che la struttura possa ricadere nuovamente tra gli appetiti delle organizzazioni malavitose. Vogliamo consegnare ai concessionari e alla Vittoria Mercati una struttura pienamente operativa ed efficace anche nell'arginare fenomeni di infiltrazioni delle agromafie. Per Vittoria è una sfida epocale per salvaguardare il cuore nevralgico della sua economia agricola" è il commento della Commissione straordinaria al termine dei due incontri con i concessionari ortofrutticoli.

Questa la risposta del presidente Zarba: "Ringraziamo la Commissione straordinaria che ha voluto incontrarci. E' stato un incontro utile ad affrontare tematiche per noi fondamentali. Alla Commissione straordinaria riconosciamo il merito di avere finalmente regolarizzato la posizione di tutti i concessionari che sono stati riabilitati alla propria attività. Si tratta di un lavoro non ancora concluso, e per questo bisogna guardare avanti; nello specifico abbiamo chiesto un impegno importante nella lotta alle agromafie presentando loro la bozza di un progetto informatico riguardante la tracciabilità di aziende e dei loro rappresentanti che gravitano all'interno del mercato e della loro solvibilità supportati anche dal dirigente allo Sviluppo Economico del Comune Alessandro Basile, con il quale questo progetto prese forma. Zarba e il suo vice Marco Arestia si sono ritenuti soddisfatti dei rapporti avviati ed hanno ringraziato la Commissione per l'apertura e la convinta collaborazione garantita".

G. L.

Zarba: «E' stata regolarizzata la posizione di tutti i colleghi riabilitati alla propria attività»



Confronto. E' stata grande l'attenzione che la Commissione straordinaria ha riservato all'associazione concessionari del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello a Vittoria.

mercatale dentro Italmercati, con conseguente distacco del Comune che finora è stato l'ente gestore. Zarba, nel ringraziare per il lavoro svolto la Commissione, i vertici della Vittoria mercati Giombattista Di Blasi e Davide La Rosa, i dirigenti Alessandro Basile e Rosario Amaru, e il funzionario Marcello Drago, ha messo tra virgolette l'intervento in video-conferenza del vice presidente di Italmercati, Paolo Merzi, "che ancora una volta a nome suo e del presidente Massimo Pallottini ha ribadito la propria vicinanza al mercato di Vittoria ancora e di più in questa storica fase di definizione e crescita".

Per quanto riguarda le insolvenze, è in itinere un progetto informatico riguardante la tracciabilità di aziende e dei loro rappresentanti che gravitano all'interno del mercato e della loro solvibilità supportati anche dal dirigente allo Sviluppo Economico del Comune Alessandro Basile, con il quale questo progetto prese forma. Zarba e il suo vice Marco Arestia si sono ritenuti soddisfatti dei rapporti avviati ed hanno ringraziato la Commissione per l'apertura e la convinta collaborazione garantita.

sti" nella veste di commercianti "onesti" che entrano al mercato per comprare, rassicurano i commercianti con pagamenti puntuali, salvo poi rallentare, chiedere dilazioni e sparire definitivamente dalla struttura appena il debito è arrivato vicino ai 100mila euro.

Secondo, l'ingresso del mercato ortofrutticolo di Vittoria nella piattaforma multinazionale di Italmercati, caldeggiato dalla stessa Commissione straordinaria. Un ingresso che viene definito una opportunità sul conseguente nuovo processo di gestione che coinvolgerà Vittoria e tutti gli o-

peratori. "Alla Commissione straordinaria - sottolinea il presidente Zarba - riconosciamo il merito di avere finalmente regolarizzato la posizione di tutti i concessionari che sono stati riabilitati alla propria attività con quello che mi piace definire un vero e proprio passaporto di legalità". Temi importanti che devono tenere conto anche della prossima amministrazione comunale che nascerà a ottobre. Nei programmi dei 4 candidati non tutte le idee espresse sul futuro della struttura di Fanello coincidono.

Il progetto della Vittoria mercati vede l'inserimento della struttura

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Così vicini il Comune di Vittoria e l'Associazione commissionari ortofrutticoli, nell'ultimo trentennio, non lo sono mai stati. Dall'elezione del nuovo direttivo dei commissionari, presidente Giuseppe Zarba, si è avuto un cambio di rotta radicale. La Commissione, la Vittoria mercati e l'Associazione commissionari si sono incontrati due volte in 4 giorni. Sul tavolo del colloquio, due argomenti pesanti: primo, le nuove linee guida per difendersi dalle agromafie, volgarmente definiti "tappi-

SCOGLITTI

Sgraffignano zaini e cellulari lungo le spiagge, due arresti

VITTORIA. Due ladri sono stati arrestati dai carabinieri sull'arenile di Scoglitti grazie al potenziamento dei servizi della Compagnia di Vittoria per contrastare i furti sulle spiagge ai danni ai vacanzieri. In modo particolare i militari hanno operato sul lungomare di "Riviera Lanterna", dove hanno ammanettato gli autori - entrambi di nazionalità straniera - di due furti ai danni dei turisti. Il primo, un cittadino algerino, S.N. di anni 33, nei pressi di via Dentice aveva appena rubato a un vittoriese un telefono cellulare e uno smartwatch. L'immediato intervento della pattuglia dei carabinieri di Scoglitti,



ha consentito di bloccare il malvivente ancora con la refurtiva.

Sempre nella zona della "Riviera Lanterna" di Scoglitti, i carabinieri hanno arrestato in flagranza del reato di furto un cittadino romeno, B.A.M. di 47 anni, che aveva rubato a due ventenni vittoriesi uno zaino a tracolla contenente due cellulari, le chiavi dei propri veicoli, documenti personali e carte di credito. I militari hanno recuperato lo zaino restituendo ai proprietari la refurtiva. I due stranieri sono stati ristretti in cella in attesa dell'udienza di convalida.

S. M.

Elia Basile mattatore al memorial Cannarella Vince in volata la gara della categoria Allievi

Trofeo. Bel successo per la Multicar Amarù in evidenza anche a S. Filippo del Mela

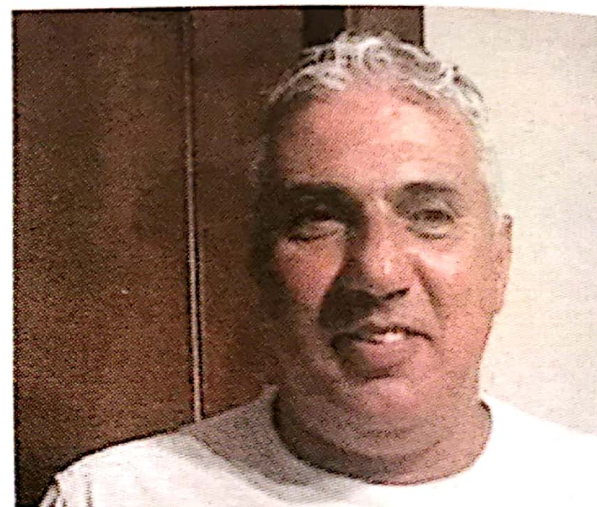
VITTORIA. Grande successo nella categoria Allievi, domenica scorsa, per Elia Basile. L'alfiere dell'Asd Multicar Amarù ha dimostrato di essere in forma strepitosa e, in occasione della 19esima edizione del memorial Giovanni Cannarella, ha animato una gara tutta all'attacco. Nel finale, poi, il successo in volata nei confronti del suo diretto concorrente dopo avere dato prova di possedere lo sprint giusto che gli ha consentito di tagliare il traguardo per primo.

Basile ha ricevuto la coppa del vincitore assieme al direttore sportivo Ugo D'Onofrio che ha ottenuto un altro trofeo in quanto rappresentante della società che ha espresso il primo classificato, l'Asd Multicar Amarù appunto. La spedizione monterossana è stata completata dal quinto posto di Christian Di Prima mentre, tra gli Esordienti, da segna-



Il ds D'Onofrio con Elia Basile

lare la decima posizione conquistata da Angelo Pace. Sempre domenica scorsa, ma a San Filippo del Mela, sono arrivati altri risultati degni di nota per il sodalizio ipparino nella categoria Giovanissimi. Infatti, Lorenzo Talento si è classificato terzo nella categoria G2, Samuele Caruso quarto sempre nella G2, Enrico Nativo secondo nella G3, Leonardo Carbona-



Il presidente Carmelo Cilia

ro primo nella categoria G4, Simone La Rocca secondo nella G6. E, ancora, Sara Caruso prima nella categoria G6. Grazie a questi importanti piazzamenti, l'Asd Multicar Amarù è risultata la società prima classificata. "Un bel fine settimana ricco di soddisfazioni - commenta il presidente Carmelo Cilia - e speriamo che possano essercene degli altri".

Estate e famiglia: fermarsi o non fermarsi? La scelta consapevole spetta soltanto a voi

GIUSEPPE RAFFA*

Estate, famiglia e ferie. Pinne, fucile, occhiali e sedia a sdraio. Una volta. Oggi è diverso. Di questi tempi non ci si ferma neanche di fronte alla pandemia, figuriamoci al cospetto del solleone. Anzi, l'emergenza sanitaria e tutto il resto ci hanno fatto diventare più frenetici. Non spengiamo mai i motori. Siamo sempre collegati. Telefonino, internet e social sono la nostra vita. Ce lo impone la cosiddetta "società della performance", a sentire i filosofi Colamedici e Gangitano, che vive solo nel momento presente, dell'"always present", come dicono gli americani, dove non c'è tempo per il silenzio, lo stop, l'oblio. Ha ragione il filosofo di origine sud coreana Byung Chul Han a sostenere che da soggetti siamo tutti diventati progetti. Praticamente siamo brand che respirano e camminano.

E i brand non si fermano mai. O forse no. Magari una via d'uscita c'è. Ed è a portata di tutti, mamme e papà compresi. La suggerisce Pierre Zaoui, docente di Filosofia all'Università di Parigi VII Denis Diderot, autore dell'illuminante saggio dal titolo "L'arte di scomparire". E' possibile staccare la spina in una società improntata all'apparenza, alla vetrinizzazione di ogni suo attimo, dove tutto è spettacolo, anzi fa spettacolo? Si può, ma serve esibire una dote assai rara di questi tempi, la discrezione. Lo spiega Zaoui: «Spegnere i riflettori, abbassare il volume, godere dell'anonimato sono gesti politici prima che morali. Ma occorre essere discreti. La discrezione è un'arte, una consapevole scelta di vita in un mondo che ci vorrebbe sempre connessi, disponibili a tutto e tutti, protagonisti, inesorabilmente presenti, e in cui s'impone l'urgenza di una tregua, di sparire per un po'. D'estate e non solo». Un passo indietro in un mondo che ti suggerisce, ti ordina, ti impone di fare spesso uno, forse due, a volte anche due passi più in avanti? Facile a dirsi, difficile da mettere in pratica. O forse no. Nella storia passata e anche recente non mancano gli esempi di chi sul passo indietro e sulla discrezione c'ha costruito una carriera, se non

una vita intera. Musica, i Beatles hanno segnato gli anni Sessanta, cambiato il costume e fatto cantare miliardi di persone nel mondo. Tutti ricordano a perenne memoria McCartney e Lennon. E gli altri? A stento ci si ricorda di George Harrison. Perché? Perché chi si è distinto per discrezione fino a rendere la propria presenza a volte impercettibile è stato Ringo Starr, il quarto Beatles, un passo indietro rispetto agli altri, e non solo perché suonava la batteria. Gli almanacchi della Juve degli anni Ottanta traboccano delle foto dei gol e delle prodezze di Michel Platini. Ma in pochi ricordano che la spalla e i polmoni di le "roi" erano di Massimo Bonini, un altro dei "campioni mondiali" del passo indietro e della discrezione, almeno restando allo sport. E nella vita? Nella vita reale, anzi dei reali, brilla l'esempio di Filippo d'Edimburgo, il principe consorte recentemente scomparso: discreto, mai un passo avanti e neanche uno a fianco della moglie, la regina Elisabetta II d'Inghilterra. Indietro, discreto, quasi invisibile. Dunque fermarsi è possibile.

«La discrezione - aggiunge Zaoui - è l'arte della scomparsa, della sottrazione che non nega ma anzi afferma la nostra presenza. E' aprirsi ad un mondo senza toccarlo, è gioia di lasciar essere le cose. La discrezione è la nuova faccia della modernità, frutto delle libertà offerte dalle società democratiche». Il filosofo francese ha pochi dubbi: al sogno warholiano dei quindici minuti di celebrità, che però spesso diventano molti di più, risponderebbe il sogno anonimo, ma salvifico, dei quindici minuti di scomparsa offerti a ciascuno di noi dalla anomizzazione dei tempi moderni. E' in corso un singolarissimo derby: da una parte vi è la società della performance, dove tutto è attivismo, frenesia, apparire, dall'altra spinge forte l'universo della discrezione e del sempre valido motto «fermate il mondo, voglio scendere!» Fermarsi o non fermarsi, quindi? Entrare in modalità estate e famiglia? Oppure continuare la vita di tutti i giorni? La scelta spetta a noi.



Giuseppe Raffa, pedagogista, coordinatore ambulatorio antibullismi Asp Ragusa



Spegnere
i riflettori
è gesto
politico
prima
che morale

*coordinatore ambulatorio antibullismi Asp Ragusa